



Macroarea

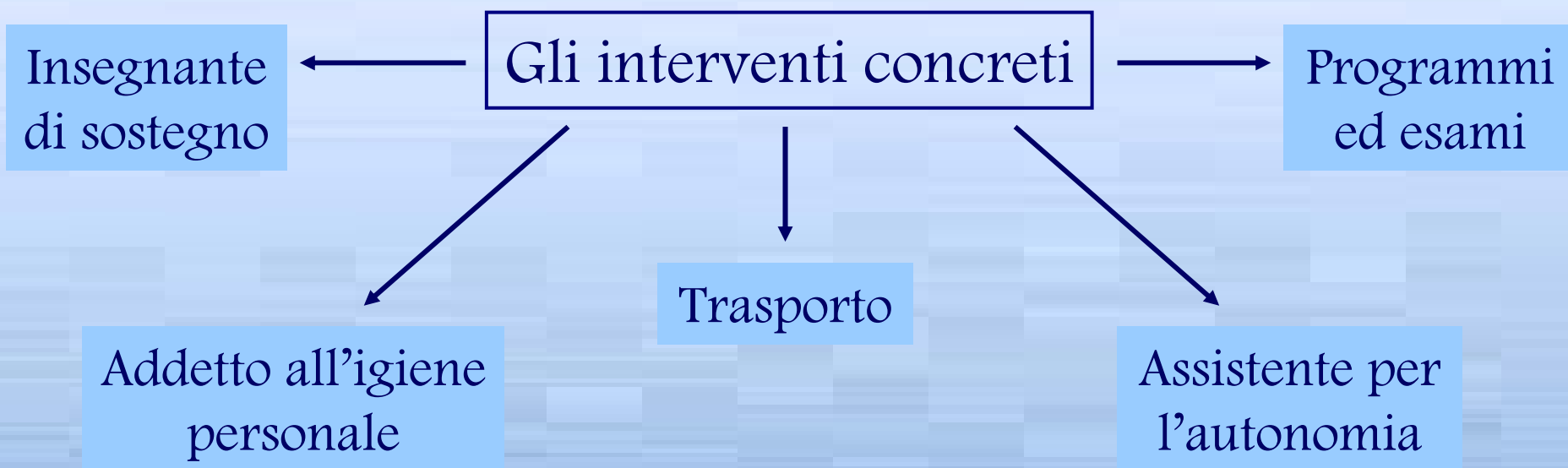
Scuola

Avv. Gianfranco de Robertis
Consulente legale S.A.I.? Anffas Onlus Nazionale

ART. 12 L. 104/92

“ 1. Al bambino da 0 a 3 anni *handicappato* è garantito l'insegnamento negli asili nido.

2. È garantito il diritto all'educazione e all'istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie.”



COME ATTIVARE IL SISTEMA DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA



All'atto dell'iscrizione la famiglia deve presentare

Attestazione di alunno in situazione di handicap

Diagnosi funzionale

Una commissione ad hoc individua la patologia dell'alunno, specificando l'eventuale carattere di particolare gravità

Descrizione analitica della compromissione funzionale dello stato psico-fisico dell'alunno, redatta dall'Unità Multidisciplinare

Tempistica: accertamenti da effettuarsi in tempi utili rispetto all'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta

Tempistica: la diagnosi funzionale è trasmessa ai genitori in tempi utili per la tempestiva adozione dei provvedimenti conseguenti



Nella scuola

Il G.L.H. d'Istituto (dirigente scolastico, insegnanti di sostegno, rappresentante dei genitori, rappresentante degli studenti, rappresentanti degli operatori socio-sanitari)



- definisce i criteri generali per la redazione dei Profili Dinamico Funzionali e dei Progetti Educativi Individualizzati;
- propone l'acquisto di materiale didattico e sussidi vari per alunni con disabilità;
- propone il numero di insegnanti di sostegno da richiedere al CSA.

Il G.L.H. operativo (insegnanti del consiglio di classe in cui è inserito il singolo alunno con disabilità, insegnante di sostegno, genitori dell'alunno con disabilità, operatori socio-sanitari)



- redige il P.D.F. ed il P.E.I.;
- stabilisce i tempi e le modalità di verifica del lavoro svolto;
- stabilisce accordi per collegare ed integrare interventi didattici, educativi, terapeutici e riabilitativi (scolastici ed extra-scolastici).

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (P.D.F.)

Indica il prevedibile livello di sviluppo che l'*alunno in situazione di handicap* dimostra di possedere nei tempi brevi (6 mesi) e nei tempi medi (2 anni).

Deve essere redatto dal G.L.H. operativo entro il 30 luglio (DPCM 185/2006).

L'analisi dei possibili livelli di risposta dell'alunno deve riguardare l'ambito cognitivo, affettivo-relazionale, comunicazionale, linguistico, sensoriale, motorio-prassico, di autonomia.

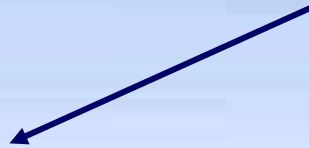
PROGETTO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (P.E.I. o P.E.P.)

È un “*progetto di vita*” in cui vengono definiti gli interventi, integrati ed equilibrati tra loro, per la piena realizzazione del diritto all’educazione e all’istruzione.

Individua percorsi didattici differenziati che possono discostarsi anche dai programmi ministeriali.

È redatto all’inizio di ogni anno scolastico dal G.L.H. operativo ed è sottoposto a verifiche ed aggiornamenti periodici (al massimo trimestrali).

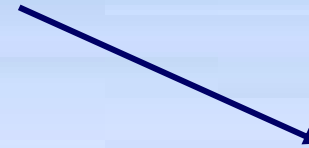
Nel frattempo... il dirigente scolastico



nell'ambito dei suoi poteri di direzione e coordinamento, **individua il *collaboratore scolastico* (bidello)** che fornirà assistenza all'alunno con **disabilità** negli spostamenti all'interno e all'esterno del plesso scolastico, oltre che l'accompagnamento ai servizi igienici e la cura dell'igiene personale



ASSISTENZA DI BASE



richiede all'Ente Locale competente (Comune-Provincia) l'assegnazione di una figura professionale (educatore) che supporti l'alunno nei problemi di autonomia e/o di comunicazione.



ASSISTENZA SPECIALISTICA

TRASPORTO

Secondo l'art. 139 D.Lgs. 112/98 erogano tale servizio,
in linea di principio,

COMUNI

PROVINCE

- Scuola dell'Infanzia
- Scuola Primaria
- Scuola Secondaria di primo grado

- Scuola Secondaria di secondo grado

Il trasporto scolastico è sempre gratuito per ogni ordine e grado di scuola (Consiglio di Stato n. 2361 del 20/05/2008).

ESAME di STATO

A conclusione del 1° ciclo di istruzione

Gli alunni possono svolgere una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici previsti nel PEI.

Solo nel caso di esito negativo delle prove, è possibile rilasciare all'alunno con disabilità un attestato che certifichi i crediti formativi acquisiti e gli permetta l'iscrizione alle classi successive.

A conclusione del 2° ciclo di istruzione

I candidati che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe relativamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere *prove differenziate*

finalizzate solo al rilascio di un attestato comprovante le competenze e le abilità raggiunte